



# Piano Triennale Offerta Formativa

FILOTTRANO "BELTRAMI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILOTTRANO "BELTRAMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 60022 del 13/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 86*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La realtà socio-economica filottranese risulta variegata nelle sue ramificate connotazioni sociali, economiche, educative e civiche. In questo contesto emergono due tendenze opposte di propensione esogena: una scarsa propensione esogena riferita ai bassi livelli di istruzione della popolazione e una buona propensione esogena riferita agli alti livelli di istruzione. La presenza di alunni di origine straniera rappresenta l'8 % circa del totale degli iscritti, pertanto risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza, con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza, alla successiva integrazione, sia delle famiglie, sia degli alunni. E' presente la specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione che coordina gli interventi a sostegno degli alunni e delle famiglie di origine straniera, finalizzati all'integrazione. La presenza di culture diverse offre l'opportunità di attività e strategie didattiche utili all'integrazione e allo scambio di tradizioni, abitudini.

#### Vincoli

La presenza di diversi alunni di origine straniera con una scarsa conoscenza della lingua italiana, nelle classi, necessita di attenzioni per quanto riguarda la didattica proposta.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'economia del paese ha avuto un discreto sviluppo sul versante della piccola e media industria, con particolare riferimento al settore dell'abbigliamento. In particolare, il 'Made in

Filottrano' e' rappresentato da produzioni locali di aziende leader e dalla collaborazione e produzione per conto di grandi firme della moda italiana. Alcune tra queste aziende/società locali sono diventate preziosi Sponsor per finanziamenti volti ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale: biblioteca, cinema/teatro, stadio, palazzetto dello sport, palestre, campi da tennis, dopo-scuola. Vi operano anche numerose associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato molto frequentate dai ragazzi, che arricchiscono la loro formazione.

## **Vincoli**

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Gli edifici che ospitano i vari plessi della scuola sono strutture costruite in epoche diverse, seppur quasi tutte rispondenti ad una progettualità dedicata alle scuole. Le infrastrutture che riguardano i diversi edifici scolastici sono molto funzionali e rispondono appieno alle esigenze degli utenti. Nella scuola Primaria e Secondaria si fa un uso sistematico e diffuso delle tecnologie informatiche. La scuola e' dotata di strumenti rivolti a una didattica digitalizzata recentemente acquistati e pienamente rispondenti alle diverse esigenze. Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono promosse attraverso un uso sistematico del registro elettronico e del sito web di istituto. Oltre le dotazioni economiche che provengono dal Ministero, l'Amministrazione Comunale di Filottrano e la sua realtà economica supportano le esigenze palesate dalla scuola. Le famiglie evidenziano un approccio collaborativo alla vita della scuola e rispondono fattivamente alle iniziative promosse, partecipando anche economicamente.

## **Vincoli**

La qualità delle strutture della scuola risulta recentemente verificata, anche a causa degli eventi sismici. La necessita' di rendere sempre più adeguata la strumentazione digitale, la sua manutenzione e la sostituzione dei dispositivi obsoleti, richiederebbe una possibilità finanziaria più consistente. Visto quanto il Ministero riesce a garantire per il funzionamento e

il regolare svolgimento delle attività scolastiche, i contributi che provengono dall'Amministrazione Comunale e dalla realtà economico-sociale di Filottrano risultano essere indispensabili e a volte non sufficienti a coprire le necessità della scuola. Emerge anche il fatto che i contributi degli enti locali rispondono a problematiche urgenti, palesate dalla scuola che altrimenti non si potrebbero risolvere. Il contributo economico richiesto dalla scuola alle famiglie, anche per l'attivazione di quei progetti che necessitano di esperti esterni, risulta essere particolarmente oneroso.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ FILOTTRANO "BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC80700X
Indirizzo	VIA M.L. KING 1 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Telefono	0717221431
Email	ANIC80700X@istruzione.it
Pec	anic80700x@pec.istruzione.it

### ❖ FILOTTRANO - "IL GABBIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA80703V
Indirizzo	VIA DI FILOTTRANO MONTORO 60024 FILOTTRANO

### ❖ FILOTTRANO - "PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA80704X
Indirizzo	VIA CANTALUPO, 39 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO

❖ **FILOTTRANO - "ARCOBALENO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA807051
Indirizzo	VIA VENETO FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO

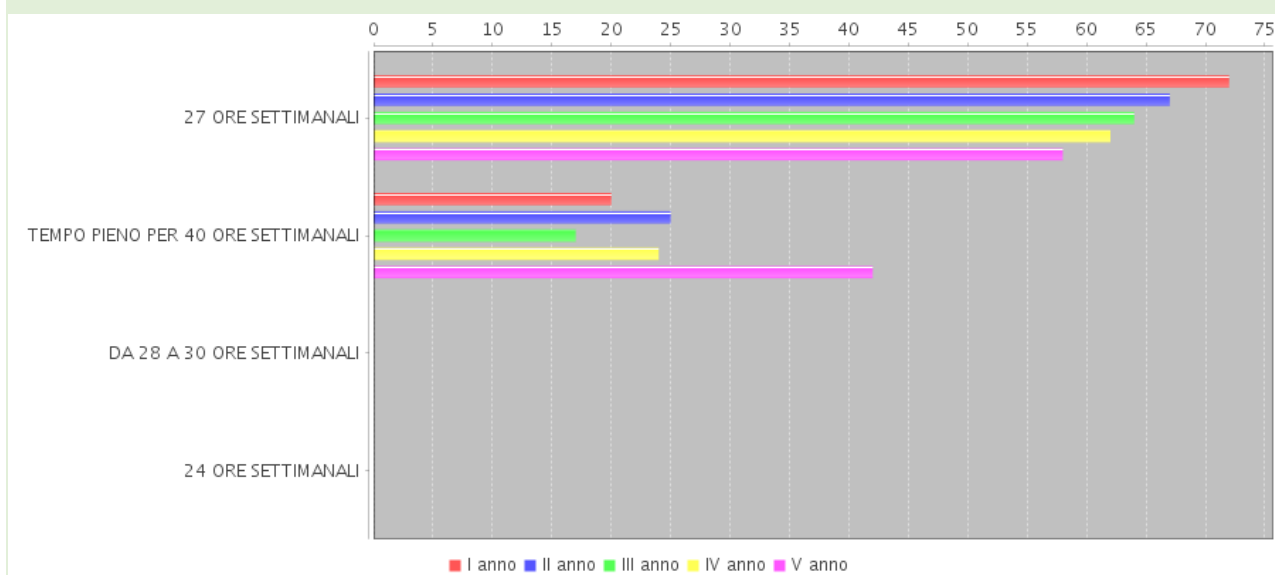
❖ **IL GRILLO PARLANTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA807062
Indirizzo	VIA ITALIA FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO

❖ **GERMANO SASSAROLI (PLESSO)**

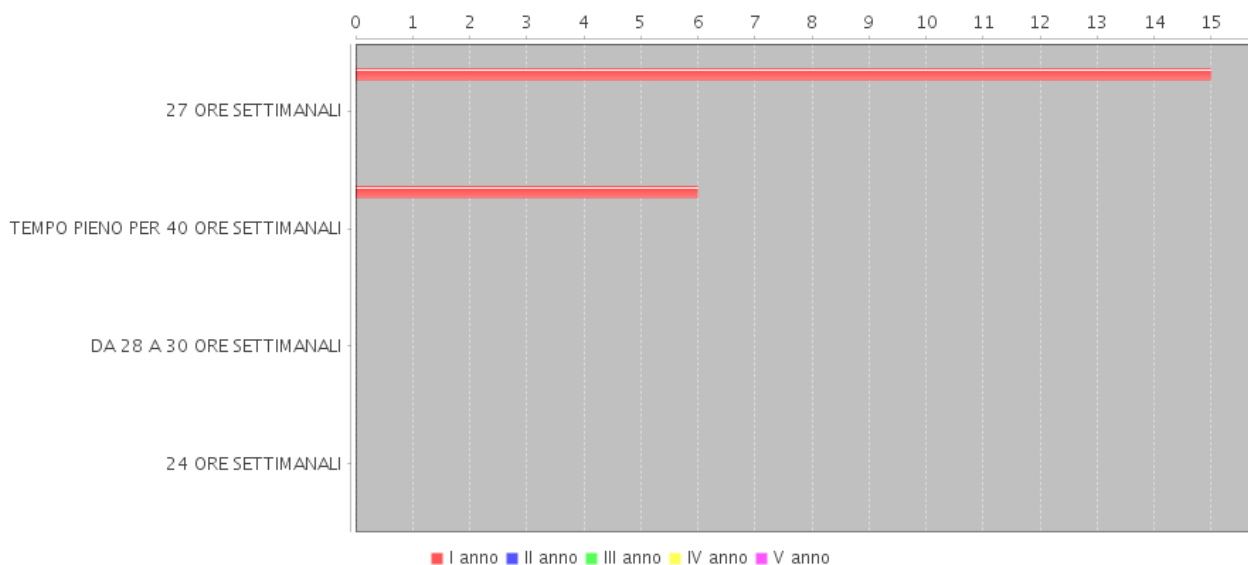
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE807012
Indirizzo	VIA PIRANDELLO,1 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	451

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**





❖ **FILOTTRANO "BELTRAMI" (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

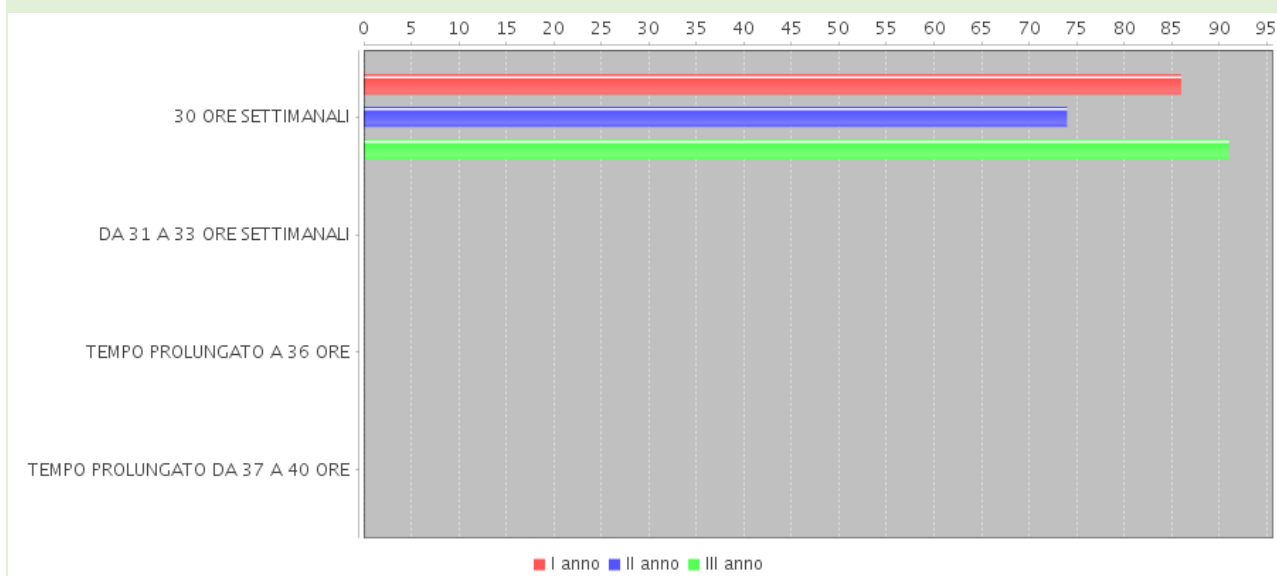
**Codice** ANMM807011

**Indirizzo** VIA M.L. KING 1 FILOTTRANO 60024  
FILOTTRANO

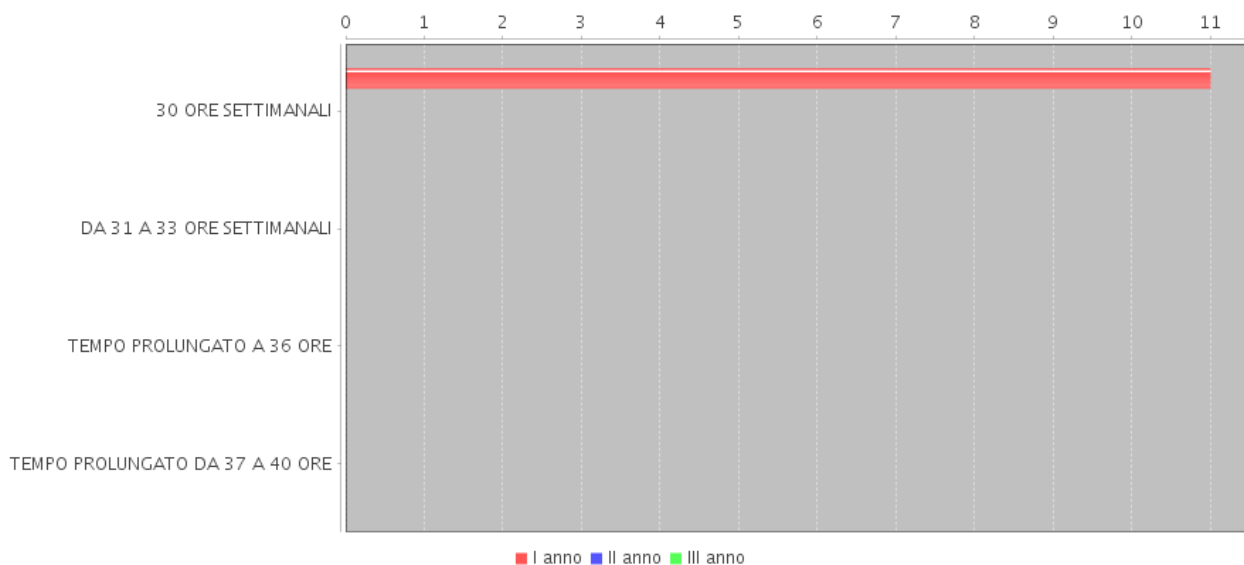
**Numero Classi** 11

**Totale Alunni** 251

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 la scuola si è caratterizzata per l'aumento del numero degli alunni, in particolare vi è stato un incremento nella scuola Primaria pari a 11 unità e nella Scuola Secondaria di I grado di 15 unità.

Gli eventi sismici e la necessità di interventi strutturali sul plesso della scuola dell'infanzia "Arcobaleno" situata in via V. Veneto n.99, hanno fatto sì che le quattro sezioni venissero dislocate in questo modo:

- 2 sezioni al plesso sito in via Bartoluccio
- 2 sezioni al plesso sito in via Imbrecciata

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2

<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

## Approfondimento

Le risorse strutturali sopra descritte comprendono anche la presenza di 13 videoproiettori collegati ad un PC e dislocati in 10 aule, nell'aula magna, nella sala proiezione e in un laboratorio di informatica.

In futuro ci si propone di dotare le biblioteche d'Istituto di strumenti informatici quali SMART TV e/o LIM.

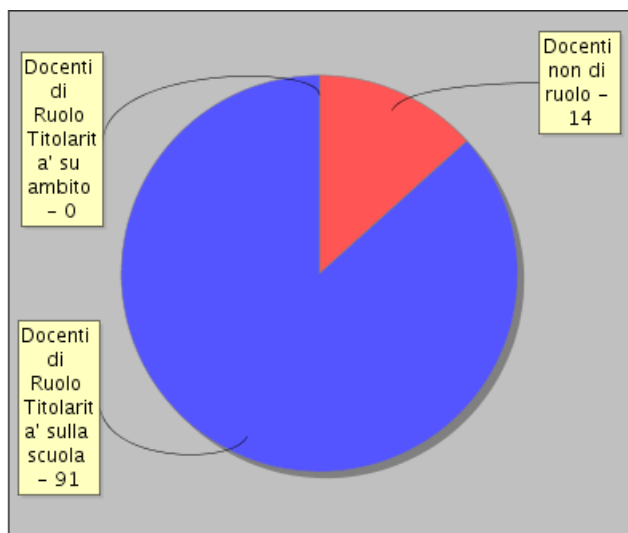
Inoltre si prevede di aumentare la dotazione digitale attualmente presente nei diversi plessi della scuola dell'Infanzia con ulteriori SMART TV.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	84
Personale ATA	18

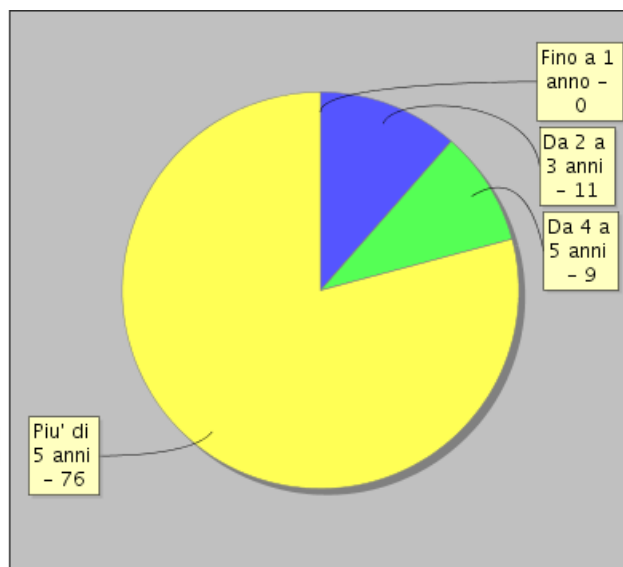
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 76

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Dal processo autovalutativo è emersa l'esigenza di dare priorità:*

*1. nell' Area dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali all'individuazione delle aree di criticità promuovendo*

*percorsi di miglioramento;*

*2. nell'Area delle Competenze Chiave Europee allo sviluppo delle competenze digitali, delle competenze sociali e civiche, ritenendole fortemente correlate e facilmente integrabili in percorsi di apprendimento che prevedano attività a carattere laboratoriale e che coinvolgano la maggior parte delle discipline.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze relative alle aree di criticità individuate.

**Traguardi**

Ridurre almeno del 5% la percentuale delle criticità rilevate nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

**Traguardi**

Incremento del 50% di classi coinvolte nell'uso di piattaforme digitali, tablet.



Incremento del 10% di alunni che siano in grado di sviluppare competenze nel pensiero computazionale.

**Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche

**Traguardi**

Incremento di comportamenti rivolti al "collaborare e partecipare" e "all'agire in modo autonomo e responsabile"

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Nella nostra realtà le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili tant'è che l'indice ESCS evidenziato dalle misurazioni INVALSI colloca la nostra scuola in una situazione medio-bassa. Le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati.

Per rendere fattiva tutta l'attività istituzionale e progettuale, l'Istituto si è dotato di una governance a responsabilità diffusa che coinvolge, a vario titolo e livelli di responsabilità, i docenti, il personale ATA e i rappresentanti dei genitori: Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti, collaboratori del D.S., Referenti dei plessi, Funzioni Strumentali, Segretari/Coordinatori di classe, Dipartimenti disciplinari, Responsabili dei progetti.

Coerentemente con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dal Rapporto di autovalutazione (RAV), gli indirizzi dati dal Dirigente Scolastico in merito alle attività della scuola e alle scelte di amministrazione e di gestione (ai sensi della legge 107/2015, comma 14 punto 4) rivolgono la proposta formativa dell'Istituto a specifiche priorità e traguardi che risultano essere identitari del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa e fondamentali nella formazione degli alunni.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ANALISI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

#### Descrizione Percorso

I docenti di Italiano, Matematica ed Inglese della Primaria e Secondaria attuano un percorso di rilettura degli Esiti delle Prove Standardizzate condividendo strategie utili ad individuare le aree di criticità relative a tali competenze. In una seconda fase verranno definite le aree critiche prioritarie su cui predisporre percorsi di miglioramento. Nell'ultima fase verranno monitorati gli esiti raggiunti.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire e condividere strategie di analisi delle Prove Standardizzate per l'individuazione delle criticità nelle competenze linguistiche e logico matematiche su cui costruire percorsi di miglioramento.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppo e potenziamento delle competenze relative alle aree di criticità individuate.

"Obiettivo:" Costruire per tutti gli ordini di scuola rubriche di valutazione e prove di realta'.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppo e potenziamento delle competenze relative alle aree di criticità individuate.

"Obiettivo:" Incrementare l'uso delle prove di verifica comuni intermedie e finali per 3 o piu' discipline.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppo e potenziamento delle competenze relative alle aree di criticità individuate.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Estendere l'uso della piattaforma Google Suite for Education ed alcune applicazioni in essa contenute.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppo e potenziamento delle competenze relative alle aree di criticità individuate.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Funzione Strumentale per la Ricerca/Azione e il referente per l'Autovalutazione d'Istituto.

#### Risultati Attesi

- 1) Strumenti condivisi per le Analisi degli esiti delle Prove Standardizzate.
- 2) Percorsi condivisi di miglioramento

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLE CRITICITÀ RILEVATE DALLE PROVE STANDARDIZZATE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Funzione strumentale Ricerca/Azione e referente per l'Autovalutazione di Istituto

#### Risultati Attesi

Ridurre almeno del 2% la percentuale delle criticità rilevate nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

### ❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, DELL'USO CRITICO E CONSAPEVOLE DI PIATTAFORME DIGITALI.

#### Descrizione Percorso

Corsi di formazione interni sull'uso delle TIC nella didattica rivolti a tutti i Docenti della Primaria e Secondaria ed estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali alla maggior parte delle classi e delle discipline.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incremento del numero di alunni sia della Primaria che della Secondaria in grado di usare strumenti digitali per attività didattiche

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Estendere l'uso della piattaforma Google Suite for Education

ed alcune applicazioni in essa contenute.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

**"Obiettivo:"** Incrementare l'uso delle TIC nella didattica disciplinare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULL'USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DA PARTE DEGLI ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Animatore Digitale e Docenti

**Risultati Attesi**

Aumento di almeno il 25% del numero delle classi della Scuola Primaria e Secondaria che utilizzano piattaforme digitali come spazio didattico.

---

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**



**Descrizione Percorso**

Ogni docente attiverà percorsi didattici atti ad incrementare negli alunni comportamenti rivolti al "collaborare e partecipare" e "all'agire in modo autonomo e responsabile".

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire e condividere Indicatori e relativi descrittori delle competenze chiave di cittadinanza nell'ambito delle Competenze Sociali e civiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Dimensione metodologica. Aumento delle attività che prevedano forme di collaborazione tra gli alunni e con i docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti della Scuola

### Risultati Attesi

Incremento di comportamenti rivolti al "collaborare e partecipare" e "all'agire in modo autonomo e responsabile"

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato è centrato sul curricolo di Istituto che consente di tracciare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, qualunque sia la materia insegnata.

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

1. I dipartimenti di area umanistica, scientifica e linguistica, nella Scuola Secondaria,
2. le programmazioni settimanali per classi parallele o per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria;
3. le programmazioni mensili nella Scuola dell'Infanzia e specifici incontri periodici dei docenti in orario aggiuntivo

consentono di:

- concertare gli obiettivi educativo/didattici;
- condividere le problematiche riscontrate e le proposte metodologico didattiche;
- organizzare prove di verifica comuni, anche in relazione alle prove INVALSI;
- progettare "compiti di realtà", per rilevare le competenze trasversali acquisite dagli alunni.

Il successo dell'azione educativa passa anche attraverso la scelta di metodi condivisi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Vengono pertanto adottate diverse strategie in rapporto agli obiettivi da perseguire:

*lezione frontale;*  
*ricerca azione;*



*apprendimento cooperativo;  
interventi individualizzati e/o personalizzati;  
attività di sostegno, di recupero o di sviluppo in gruppi per compito e/o livello;  
attività laboratoriali;  
pratica di lavori di gruppo;  
progetti pluridisciplinari;  
progetti extracurricolari;  
uscite, visite didattiche, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici;  
attività sportive.*

Si effettuano anche incontri tra insegnanti degli anni-ponte per confronti didattico-metodologici, a partire dalle problematiche riscontrate e dalle pratiche adottate quotidianamente in classe.

L'Istituto Comprensivo di Filottrano si impegna ad una nuova disamina delle competenze alla luce della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente in data 22 maggio 2018 adottata dal Consiglio dell'Unione Europea.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola adotta un modello organizzativo interno strutturato secondo quelle che sono le esigenze dei diversi plessi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

L'Organigramma così strutturato consente una suddivisione dei ruoli tali da garantire un costante dialogo con i propri stakeholder.

Le fonti di finanziamento per le attività innovative sia alla realtà produttiva del territorio che agli avvisi PON a cui la scuola ha aderito.

#### **ALLEGATI:**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA.pdf

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente adeguata è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci



nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

A seconda delle varie situazioni di apprendimento i docenti alterneranno varie metodologie quali:

- Episodi di apprendimento situato
- Brainstorming
- Problem solving
- Problem solving collaborativo
- role-play
- cooperative learning
- learning by doing

L'insegnante avrà prevalentemente un ruolo di mediatore: guiderà l'esplorazione, coordinerà la discussione e verificherà ponendo domande stimolo e organizzando il lavoro dei diversi gruppi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FILOTTRANO - "IL GABBIANO"	ANAA80703V
FILOTTRANO - "PETER PAN"	ANAA80704X
FILOTTRANO - "ARCOBALENO"	ANAA807051
IL GRILLO PARLANTE	ANAA807062

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
GERMANO SASSAROLI	ANEE807012

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
FILOTTRANO "BELTRAMI"	ANMM807011

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

Successivamente i docenti attiveranno processi di verifica di quanto ogni singola disciplina o campo di esperienza contribuisce allo sviluppo di tutte le competenze-chiave.

Come precisato nella Premessa delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La competenza è un sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**FILOTTRANO - "IL GABBIANO" ANAA80703V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**FILOTTRANO - "PETER PAN" ANAA80704X**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**FILOTTRANO - "ARCOBALENO" ANAA807051**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**IL GRILLO PARLANTE ANAA807062**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**GERMANO SASSAROLI ANEE807012**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**FILOTTRANO "BELTRAMI" ANMM807011**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

FILOTTRANO "BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

---

### NOME SCUOLA

GERMANO SASSAROLI (PLESSO)

### SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno

capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Come precisato nella Premessa delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La competenza è un sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. • Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana; • Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera; • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. Nel documento che segue, si è preferito dividere, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologia. • Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. • Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile. • Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla geostoria; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, anche questa competenza chiave è stata disaggregata in: - competenze storiche - competenze geografiche - competenze relative all'espressione musicale e artistica - competenze relative all'espressione corporea

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Come previsto dal RAV, si darà particolare rilievo alle competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, in particolare: • Competenze Digitali, • Imparare ad imparare, • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE TRASVERSALI\_PRIMARIA.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella nostra scuola le competenze chiave di cittadinanza sono state prese come riferimento per la valutazione del comportamento. Gli indicatori presi in considerazione sono: - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile

#### **ALLEGATO:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale, ha dotato l'Istituto Comprensivo di Filottrano di: • di quattro docenti della Scuola Primaria (di cui uno di sostegno) Vista la Legge 107/15 art.1 al comma 5: 1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno: • iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. • interventi individualizzati volti al potenziamento linguistico dell'italiano L2; • attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte; • attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. 2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

---

**NOME SCUOLA**

FILOTTRANO "BELTRAMI" (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Come precisato nella Premessa delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La competenza è un sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. • Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana; • Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera; • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. Nel documento che segue, si è preferito dividere, per praticità didattica e di valutazione, la competenza matematica dalla competenza specifica di scienze e tecnologica. • Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. • Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile. • Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla geostoria; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, anche questa competenza chiave è stata disaggregata in: - competenze storiche - competenze geografiche - competenze relative all'espressione musicale e artistica - competenze relative all'espressione corporea

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Come previsto dal RAV, si darà particolare rilievo alle competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, in particolare: • Competenze Digitali, • Imparare ad imparare, • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella nostra scuola le competenze chiave di cittadinanza sono state prese come riferimento per la valutazione del comportamento. Gli indicatori presi in considerazione sono: - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile

#### **ALLEGATO:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale, ha dotato l'Istituto Comprensivo di Filottrano di: • di due docenti della Scuola Secondaria di I grado (di cui uno di sostegno) Vista la Legge 107/15 art.1 al comma 5: 1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno: • iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. • interventi individualizzati volti al potenziamento linguistico dell'italiano L2; • attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte; • attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. 2. I docenti



dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LIBRI DA SCOPRIRE, LIBRI DA VIVERE

Dall'incontro con le esperienze precedenti a questo anno scolastico, condotte nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, nasce questo "progetto lettura" dell'Istituto che si sviluppa dalla condivisione delle motivazioni, dell'intento sperimentale e innovativo, della volontà didattica di trovare e percorrere una strada lungo la quale la lettura sia un momento ineliminabile di confronto e di pensiero, creativo, critico e consapevole che può durare per tutto l'arco della vita. All'interno di questa cornice, abbiamo deciso di mantenere intatte le specificità tipiche di ciascun ordine di scuola per consentire ai bambini e ai ragazzi di sviluppare la competenza di lettura in modo graduale e aderente al loro percorso di crescita. AREA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA 1. Interagire in modo efficace nella comunicazione orale 2. Leggere testi di vario genere e tipologie ricavandone informazioni 3. Scrivere testi di vario tipo 4. Acquisire e arricchire il lessico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ CODING A SCUOLA**

Il progetto intende proseguire la sperimentazione di ambienti online per la didattica, quale supporto sia per didattica in presenza sia per la fruizione da casa. Tali strumenti permettono di potenziare non solo le competenze chiave ma anche di attuare metodologie didattiche attingendo e sfruttando gli strumenti necessari (ad esempio flipped classroom, problem solving, ecc.). L'implementazione della piattaforma G Suite, sviluppata e messa a disposizione da Google, pensata per l'istruzione e per le scuole, ha consentito negli anni precedenti di ampliare gli spazi d'azione sia per gli studenti sia per i docenti, soprattutto attraverso l'utilizzo di Drive (cloud) e Suite (piattaforma con siti web). Durante il corrente anno scolastico si intende promuovere uno spazio online che consenta ai docenti di depositare e scambiare i materiali elaborati per la valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, per le attività di innovazione e per il Piano di Miglioramento. AREA DI RIFERIMENTO: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza DIGITALE • Usare software per la fruizione e la produzione • Usare le tecnologie della comunicazione per la ricerca di informazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **AMBIENTI ONLINE PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE**

Il progetto intende proseguire la sperimentazione di ambienti online per la didattica, quale supporto sia per didattica in presenza sia per la fruizione da casa. Tali strumenti permettono di potenziare non solo le competenze chiave ma anche di attuare metodologie didattiche attingendo e sfruttando gli strumenti necessari (ad esempio flipped classroom, problem solving, ecc.). L'implementazione della piattaforma G Suite, sviluppata e messa a disposizione da Google, pensata per l'istruzione e per le scuole, ha consentito negli anni precedenti di ampliare gli spazi d'azione sia per gli studenti sia per i docenti, soprattutto attraverso l'utilizzo di Drive (cloud) e Suite (piattaforma con siti web). Durante il corrente anno scolastico si intende promuovere uno spazio online che consenta ai docenti di depositare e scambiare i materiali elaborati per la valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, per le attività di innovazione e per il Piano di Miglioramento. AREA DI RIFERIMENTO Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza DIGITALE • Usare software per la fruizione e la produzione • Usare le tecnologie della comunicazione per la ricerca di informazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ESPERIENZIANDO**

Promuovere attività di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e favorire l'autonomia personale e sociale. AREA DI RIFERIMENTO Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale – Ed. Motoria 1. Conoscere il corpo e saperlo controllare 2. Giocare e fare sport 3. Assumere comportamenti responsabili per la salute e il benessere Competenza di base in campo scientifico e tecnologico 1. Utilizzare i materiali conoscendone le caratteristiche

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

#### ❖ **CRESCERE NELLA COOPERAZIONE**

Avviare un'alfabetizzazione cooperativa precoce, attraverso: - l'esperienza "pensata" della relazione: fare insieme, gioire insieme, apprendere insieme, saper raccontare che cosa si è capito, agito, prodotto in modo cooperativo con i compagni di scuola. Promuovere: - la cultura della cooperazione tra i giovani; - la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica, - integrazione e scambio tra scuola e territorio; - il potenziamento della relazione interpersonale, la solidarietà e

dell'imprenditorialità nell'ambito delle competenze trasversali promosse in ambiente formativo scolastico. AREA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza Comunicazione nella madrelingua 1. Interagire in modo efficace nella comunicazione orale 2. Leggere testi di vario genere e tipologie ricavandone informazioni 3. Scrivere testi di vario tipo 4. Riflettere sugli usi della lingua 5. Acquisire e arricchire il lessico Competenza Matematica 1. Operare negli insiemi numerici 2. Cogliere relazioni ed effettuare previsioni 3. Risolvere problemi Competenze di base in campo Scientifico e Tecnologico 1. Utilizzare i materiali conoscendone le caratteristiche Consapevolezza ed espressione culturale – Arte 1. Creare un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto. Consapevolezza ed espressione culturale – Musica 1. Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Consapevolezza ed espressione culturale – Ed Motoria 1. Conoscere Il corpo e saperlo controllare Consapevolezza ed espressione culturale – Religione Cattolica 2. Riconoscere i valori etici e religiosi Competenza digitale 1. Usare software per la fruizione e la produzione Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Competenza imparare ad imparare 1. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e materiali per assolvere un determinato compito Competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità 1. Spirito di iniziativa nella partecipazione alle attività scolastiche e progettuali

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **OZ...IANDO OLTRE L'ARCOBALENO**

Nella scuola dell'infanzia i materiali didattici costituiscono parte integrante del curriculum. Per un buon funzionamento è necessario integrare o sostituire il materiale rotto e mettere a disposizione dei bambini materiali che possano stimolare la creatività. AREA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; 2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza Matematica 1. Risolvere problemi Competenze di base in campo Scientifico e Tecnologico 1. Utilizzare i materiali conoscendone le caratteristiche Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale – Arte 2. Correttezza dell'esecuzione tecnica Competenze di base in campo Scientifico e Tecnologico 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **L'ORTO ARCOBALENO**

Le insegnanti hanno scelto di realizzare un orto a scuola, perché attraverso il contatto diretto con la natura i bambini possano prendere consapevolezza dei cicli vitali degli esseri viventi ed agire responsabilmente per il rispetto dell'ambiente. AREA DI RIFERIMENTO 1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di base in campo Scientifico e Tecnologico 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali. Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ CRESCERE INSIEME: CORPO, PENSIERO, CREATIVITÀ

Estendere i principi che ispirano la pratica psicomotoria ad altri contesti didattici per arricchire il progetto educativo. Favorire la maturazione psicologica del bambino predisponendo degli spazi in cui far vivere il piacere di muoversi, di comunicare e creare. Promuovere, attraverso la capacità di esprimersi e di relazionarsi con gli altri, le competenze sociali e civiche. AREA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza Comunicare nella madrelingua 1. Interagire in modo efficace nella comunicazione orale 5. Acquisire e arricchire il lessico Competenza Matematica 2. Schematizzare sul foglio gli oggetti della realtà 4. Risolvere problemi Competenze di base in campo Scientifico e Tecnologico 3. Utilizzare i materiali conoscendone le caratteristiche Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale – Arte 1. Creare un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto. Consapevolezza ed espressione culturale – Ed Motoria 1. Conoscere Il corpo e saperlo controllare 2. Comunicare con il corpo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORT DI CLASSE: MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE**

Occorre valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, mettendo in evidenza la sua valenza trasversale e la sua importanza nella promozione di stili di vita corretti e salutari e nel favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica di un'armonica inclusione sociale. AREA DI RIFERIMENTO Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consapevolezza ed espressione culturale – Ed Motoria 1. Conoscere Il corpo e saperlo controllare 2. Comunicare con il corpo 3. Giocare e fare sport 4. Assumere comportamenti responsabili per la salute e il benessere

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **SCARABEO VERDE**

AREA DI RIFERIMENTO Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

#### ❖ RECITO, DUNQUE SONO... O ALMENO CI PROVO!!!

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea impone ad affrontare quotidianamente. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza Comunicare nella madrelingua 1. Interagire in modo efficace nella

comunicazione orale 2. Leggere testi di vario genere e tipologie ricavandone informazioni 3. Riflettere sugli usi della lingua 4. Acquisire e arricchire il lessico  
Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale – Ed Motoria 2. Comunicare con il corpo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS**

Con il Cambridge Young Learners Starters Test, si vuole offrire agli alunni della Scuola primaria un primo approccio al sistema di certificazione delle competenze in una lingua straniera, nel caso specifico nella lingua inglese. In tal modo ci si auspica di poter favorire atteggiamenti di interazione positiva con gli altri e di curiosità esplorativa nei riguardi di lingue e culture diverse promuovendo quindi la crescita e lo sviluppo cognitivo ed affettivo del bambino. AREA DI RIFERIMENTO Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza Comunicare nelle lingue straniere 1. Ascoltare e comprendere 2. Leggere e comprendere 3. Comunicare oralmente 4. Produrre testi scritti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **UNA MANO ... PER L'AMBIENTE**

1. Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità 2. Promuovere esperienze attraverso la sperimentazione di nuovi approcci didattici(EAS) 3. Motivare alla pratica del lavoro di gruppo 4. Implementare le competenze in campo scientifico e tecnologico 5. Promuovere corretti stili alimentari 6. Sviluppare le competenze chiave europee nella prospettiva dell'apprendimento significativo e permanente 7. Educare alla responsabilità e alla legalità promuovendo la costruzione di una coscienza civica con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.

AREA DI RIFERIMENTO 1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza in campo scientifico e tecnologico 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali. 2. Orientarsi nel mondo dei viventi e dell'ambiente

Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Competenza digitale 1. Usare le tecnologie della comunicazione per la ricerca di informazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

❖ **LA SCUOLA E MIA E L'ABBELLISCO IO**

□ Rendere gli ambienti della scuola (aule, corridoi, scale) più accoglienti e personali mettendo in mostra gli elaborati fatti durante l'anno e studiando interventi di decoro degli stessi secondo specifiche ricorrenze (ad es. il Natale, il Carnevale, la Primavera ecc.). La selezione dei lavori realizzati dai ragazzi diventerà motivo di stimolo a far meglio e di gratificazione personale. □ Incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti. □ Proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale. □ Crescita dell'autostima nell'alunno. □ Dare visibilità, anche sul web, a quanto fatto dai ragazzi. □ Creare uno spazio virtuale, ma concreto, dove condividere e sperimentare nuove idee, lezioni e tecniche artistiche. □ Promuovere il fare artistico □ Inserire argomenti di storia dell'arte o notizie su mostre ed eventi artistici che potranno essere più facilmente consultabili. □ Selezionare i lavori realizzati dai ragazzi per stimolarli a far sempre meglio e gratificarli personalmente. □ I lavori pubblicati diventeranno degli esempi visivi consultabile da tutti gli alunni (anche degli anni successivi). AREA DI RIFERIMENTO 1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza digitale 1. Usare le tecnologie della comunicazione per la ricerca di informazioni. Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale - Arte 1. Creare un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto. 2. Correttezza dell'esecuzione tecnica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **GIORNATA IN LINGUA (ENGLISH DAY)**

AREA DI RIFERIMENTO 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza Comunicare nelle lingue straniere 1. Ascoltare e comprendere 2. Leggere e comprendere 3. Comunicare oralmente 4. Produrre testi scritti Competenza imparare ad imparare 1. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e materiali per assolvere un determinato compito 2. Consapevolezza delle abilità, delle conoscenze e dei processi utili al proprio apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET FINALIZZATA ALL'ESAME CAMBRIDGE**

AREA DI RIFERIMENTO Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza Comunicare nelle lingue straniere 1. Ascoltare e comprendere 2. Leggere e comprendere 3. Comunicare oralmente 4. Produrre testi scritti Competenza imparare ad imparare 1. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e materiali per assolvere un determinato compito 2. Consapevolezza delle abilità, delle conoscenze e dei processi utili al proprio apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna

## Proiezioni

### ❖ LA DANZA

- Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico- operative •
  - Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e tecniche espressive • Motivare alla pratica del lavoro di gruppo •
  - Rendere gli ambienti della scuola più accoglienti e personali •
  - Abbellire muri e corridoi della scuola con interventi decorativi che attingano dalla storia dell'arte, quale patrimonio inesauribile di immagini, idee e cultura. •
  - Promuovere esperienze attraverso la sperimentazione di nuove tecniche pratico-espressive •
  - Valorizzare la scuola quale punto di riferimento e centro di interesse nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie •
  - Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica •
  - Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità •
  - Prevenire le cause del disagio •
  - Offrire occasioni di socializzazione •
  - Prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di bullismo •
  - Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse •
  - Promuovere nuove esperienze sul piano affettivo-emozionale
- AREA DI RIFERIMENTO**
1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza digitale 1. Usare le tecnologie della comunicazione per la ricerca di informazioni. Competenze sociali e civiche 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile Consapevolezza ed espressione culturale - Arte 1. Creare un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto. 2. Correttezza dell'esecuzione tecnica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



Laboratori:

Disegno

❖ **NUOTO**

L'esperienza in piscina è finalizzata a favorire il pieno sviluppo della persona, ponendola sempre al centro dell'azione educativa considerata in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. AREA DI RIFERIMENTO 1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consapevolezza ed espressione culturale – Ed Motoria 1. Conoscere Il corpo e saperlo controllare 2. Comunicare con il corpo 3. Giocare e fare sport 4. Assumere comportamenti responsabili per la salute e il benessere

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

Piscina

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FILOTTRANO - "IL GABBIANO" - ANAA80703V

FILOTTRANO - "PETER PAN" - ANAA80704X

FILOTTRANO - "ARCOBALENO" - ANAA807051

IL GRILLO PARLANTE - ANAA807062

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola dell'infanzia utilizza in maniera condivisa una scheda di valutazione finale degli alunni che funge da collegamento per il passaggio alla Scuola Primaria. La scheda viene consegnata dalle docenti della Scuola dell'Infanzia alle docenti della Scuola Primaria per favorire un miglior raccordo educativo. Nella scheda vengono valutati i seguenti aspetti: • **AMBITO COMPORTAMENTALE** • **AMBITO RELAZIONALE** • **AUTONOMIA** • **AMBITO MOTORIO** • **AMBITO LINGUISTICO** • **AMBITO LOGICO-CONCETTUALE**

**ALLEGATI:** scheda infanzia\_primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FILOTTRANO "BELTRAMI" - ANMM807011

### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti "definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (DPR n. 122 del 22 giugno 2009). In ottemperanza con quanto previsto dal D.L. 62/2017 e dalla Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865.10-10-2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali

per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle: - personali situazioni di disabilità degli alunni (Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66); - situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) (art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011); - situazioni di bisogni educativi speciali (Direttiva del 27/12/2012 e successive note e chiarimenti); della specifica situazione degli alunni stranieri (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006). La valutazione da parte del singolo docente viene formulata sulla base di criteri e modalità che consentono di reperire negli alunni informazioni sulle potenzialità, carenze e progressi individuali in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La Valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola secondaria di 1° Grado. La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline non si limita e non si riduce alle misurazioni quantitative nelle prove di verifica individuale, bensì si riconduce ad una pluralità di criteri di valutazione: 1. preminenza delle competenze sulle conoscenze; 2. raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alle attività disciplinari attuate; 3. presenza nell'alunno di processi di riflessione, di consapevolezza e di autovalutazione sul proprio apprendimento; 4. superamento di carenze o lacune, tale da evidenziare un progresso nella propria formazione; 5. comportamento di lavoro (rispetto delle consegne, esecuzione metodica dei compiti a casa, sistematicità nell'applicazione, cura dei materiali didattici). 6. Contributo personale alla pianificazione e alla realizzazione delle fasi di un progetto trasversale. Le modalità attraverso le quali la scuola intende valutare gli alunni sono riconducibili a diverse tipologie di prove: assessment as learning (osservazione e valutazione dell'attività svolta), osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione, prove oggettive. Per la valutazione degli apprendimenti si adotterà - in sede di valutazione periodica e finale - una scala dal 4 al 10, facendo riferimento ai livelli di padronanza delle

competenze disciplinari inserite nel curriculum. Inoltre, come previsto dal RAV, si darà particolare rilievo alle competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, in particolare: • Competenze Digitali, • Imparare ad imparare, • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimenti + Competenze trasversali.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Riferimenti normativi: D.L. 13 aprile 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato – L107/2015 - Art. 1, commi 180 e 181 lett.i- Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865 DEL 10-10-2017 DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti) DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98) DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni) Delibera Consiglio di Istituto n. 64 del 24/04/2012 (Regolamento d'Istituto) Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n°235/2007 La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (vedi Curriculum Verticale – Competenze sociali e civiche.) Finalità: • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare essendo un bene a disposizione della collettività. • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; • Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Indicatori: • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile

**ALLEGATI:** Valutazione del comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per garantire una modalità operativa comune in tutte le classi, in presenza di carenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, la non ammissione alla classe successiva del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe, secondo i seguenti criteri: • Il Consiglio di classe valuterà la specificità di ogni situazione e le relative problematiche la non ammissione sarà discussa a partire da tre discipline con un livello di padronanza iniziale non raggiunto. - non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare

di esclusione dallo scrutinio finale come previsto dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato (che hanno quindi partecipato alla prova INVALSI), sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, in conformità con i seguenti criteri e le seguenti modalità: Criteri • Validità dell'anno scolastico • La preparazione disciplinare raggiunta • Il livello raggiunto in relazione alle competenze trasversali agli apprendimenti • I progressi ottenuti nel corso del triennio Modalità • La media globale delle valutazioni in decimi riferite alle singole discipline • Progressi manifestati nella consapevolezza delle abilità, delle conoscenze e dei processi utili al proprio apprendimento • Progressi nella partecipazione e nello spirito di iniziativa in relazione alle attività scolastiche e progettuali svolte. Per garantire una modalità operativa comune in tutte le classi, in presenza di carenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe, secondo i seguenti criteri: • svolgimento delle prove Invalsi • Il Consiglio di classe valuterà la specificità di ogni situazione e le relative problematiche la non ammissione sarà discussa a partire da tre discipline con un livello di padronanza iniziale non raggiunto. - non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale come previsto dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GERMANO SASSAROLI - ANEE807012

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle: □ personali situazioni di disabilità degli alunni (Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66); □ situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) (art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011); □ situazioni di bisogni educativi speciali (Direttiva del 27/12/2012 e

successive note e chiarimenti); □ della specifica situazione degli alunni stranieri (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006). La valutazione da parte del singolo docente viene formulata sulla base di criteri e modalità che consentono di reperire negli alunni informazioni sulle potenzialità, carenze e progressi individuali in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La Valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola secondaria di 1° Grado.

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimenti + Competenze trasversali.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

D.L. 13 aprile 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato – L107/2015 - Art. 1, commi 180 e 181 lett.i- Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865 DEL 10-10-2017 DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti) DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98) DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni) Delibera Consiglio di Istituto n. 64 del 24/04/2012 (Regolamento d'Istituto) Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n°235/2007 La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (vedi Curricolo Verticale – Competenze sociali e civiche.) Finalità: • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare essendo un bene a disposizione della collettività. • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; • Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Indicatori: • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile

**ALLEGATI:** Valutazione del comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Coerentemente con il DL 13/4/2017, n. 62 le alunne e gli alunni della classe primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3).

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

**Punti di forza**

La scuola è attenta all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari tenendo conto delle problematiche di ciascun alunno. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari secondo un protocollo condiviso con soggetti esterni specializzati nell'accoglienza di studenti disabili. Nei confronti degli altri BES vengono predisposti Schede di rilevazione e PDP condivisi con le famiglie. L'Istituto usa strumenti di raccordo per veicolare informazioni riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo da favorirne l'accoglienza. Il basso indice relativo al numero medio di ore in cui l'alunno diversabile condivide le attività con la classe è dovuto a contingenti situazioni di particolare gravità che comunque sono state supportate dalla presenza di insegnanti o assistenti educativi. La Scuola è impegnata in iniziative a supporto della diversabilità che prevedono accordi di rete con il CTI di Osimo.

**Punti di debolezza**

Riguardo agli alunni stranieri l'Istituto è in linea con i dati regionali per attività di accoglienza e inclusione, ma si rilevano comunque criticità in situazioni in cui le gravi carenze linguistiche vanno a sommarsi a ulteriori problematiche che ogni classe

presenta. Per quanto riguarda gli alunni BES la valutazione dell'efficacia delle strategie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PDP dovrebbe rispondere ad una programmazione piu' sistematica.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero, in itinere, ogni volta che ne rilevano la necessita', nella scuola primaria utilizzando anche la compresenza. Il potenziamento viene effettuato in orario scolastico in quasi tutte le discipline, con modalita' diverse, a discrezione del singolo docente. Specifici percorsi di potenziamento vengono dedicati alla certificazione linguistica Cambridge Starters e Ket.

### Punti di debolezza

A volte le attivita' di recupero in orario curricolare non vengono formalizzate e per questo l'indice di riferimento e' molto piu' basso della media. Sono da migliorare inoltre gli strumenti di rilevazione degli esiti del recupero.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nei primi mesi dell'anno scolastico l'insegnante di sostegno, in collaborazione con il team docenti, compila il PEI (PATTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO), che viene poi presentato agli operatori che hanno in carico l'alunno e alla famiglia. In questa



occasione l'insegnante di sostegno dovrà redigere un verbale (VERBALE GLH OPERATIVO). A fine anno scolastico si tiene un altro incontro tra i docenti, gli operatori e la famiglia, per verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglia insegnanti curricolari Insegnanti di sostegno Centri accreditati

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Coerentemente con quanto previsto dal DL n.66 del 13 aprile 2017, in situazioni di disabilità certificata la famiglia collabora con la scuola e le diverse agenzie educative nella progettualità, nell'organizzazione e nel curricolo, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale. La famiglia, coadiuvata dalla scuola, è chiamata ad attuare le necessarie procedure volte ad approfondire ed eventualmente diagnosticare e/o certificare possibili disfunzioni.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle: - personali situazioni di disabilità degli alunni (Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66); - situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) (art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011); - situazioni di bisogni educativi speciali (Direttiva del 27/12/2012 e successive note e chiarimenti); - della specifica situazione degli alunni stranieri (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le fasi di transizione che scandiscono sia l'ingresso che il passaggio tra i diversi ordini di scuola si articolano attraverso la collaborazione tra la scuola, la famiglia e i diversi centri accreditati. L'orientamento verso la Scuola secondaria di II grado avviene nel rispetto degli obiettivi previsti nel PEI.

**Approfondimento**

All'inizio di ogni anno scolastico le insegnanti compilano la "Carta d'identità linguistica" per studenti stranieri.

Dai risultati dell'indagine si predispongono interventi didattici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana attraverso la stesura di un PDI (Piano Didattico Individualizzato) o di un PDP (Piano Didattico Personalizzato).



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione del D.S. durante il periodo delle ferie estive;</li> <li>• Sostituzione del D.S. durante l'anno scolastico in caso di sua assenza o impedimento;</li> <li>• Promozione e coordinamento (insieme al D.S.) della realizzazione del P.T.O.F.;</li> <li>• Accoglienza dei nuovi docenti;</li> <li>• Accoglienza ed organizzazione del lavoro dei tirocinanti dell'Università di Macerata;</li> <li>• Organizzazione dei rapporti con il territorio e con le famiglie;</li> <li>• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;</li> <li>• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);</li> <li>• Contatti con le famiglie;</li> <li>• Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;</li> <li>• Collaborazione alla stesura e realizzazione del piano di formazione dei docenti;</li> <li>• Supporto al lavoro del D.S.</li> </ul>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Partecipazione alle attività concordate all'interno della rete Au.Mi.RE;</li> <li>□ Tabulazione dei dati raccolti;</li> <li>□</li> </ul>	<p>1</p>



	<p>Predisposizione dei prospetti riepilogativi; □ Partecipazione ai lavori di aggiornamento del RAV; □ Partecipazione al processo interno di miglioramento; □ Partecipazione alla stesura del Bilancio sociale. □ Coordinamento delle attività concordate all'interno della rete Au.Mi.Re.; □ Tabulazione dei dati raccolti; □ Predisposizione dei prospetti riepilogativi; □ Aggiornamento del RAV; □ Coordinamento del processo di realizzazione dei Piani di Miglioramento dell'Istituto; □ Condivisione dell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI in merito ai risultati ottenuti tenuto conto delle variabili previste (es. effetto scuola); □ Curare la documentazione relativa al bilancio sociale.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: • Revisione del PTOF 2018/2019 • Collaborazione con il docente referente dell'autovalutazione e miglioramento • Raccolta e cura della documentazione finale dei progetti • Collaborazione con il DS e la FS n. 2 per l'implementazione e la verifica dei percorsi formativi insiti nei progetti • Partecipazione alle riunioni di staff</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE RICERCA/AZIONE: • Promozione e coordinamento del lavoro di analisi delle prove INVALSI • Coordinamento delle iniziative di formazione attivate internamente alla scuola • Promozione e coordinamento delle iniziative valutative comuni alle diverse classi (anche riguardanti il PDM) • Collaborazione con il DS e la FS n. 1 per l'implementazione e la verifica dei percorsi</p>	3



	<p>formativi insiti nei progetti • Partecipazione alle riunioni di staff FUNZIONE STRUMENTALE G.L.I.: • Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all' accoglienza degli studenti; • Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all' inclusione degli studenti stranieri nella nostra scuola; • Gestione del Piano Annuale per l'inclusione scolastica della nostra scuola; • Coordinamento del GLI e strutturazione della presenza degli insegnanti di sostegno nelle classi; • Coordinamento e strutturazione della presenza degli operatori scolastici (garantiti dall'Amministrazione Comunale) nelle classi; • Partecipazione alle riunioni dello staff d'Istituto; • Referente lotta al bullismo e cyberbullismo • Referente iniziative sulla legalità</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Rappresentare il primo referente per i colleghi di ordine e fungere da tramite con l'ufficio della dirigenza per le problematiche comuni del Plesso di riferimento; • Coordinare le attività di programmazione in attuazione delle finalità educative previste nel P.T.O.F.; • Coordinare le attività di progettazione comune all'ordine di scuola; • Coordinare le attività di raccolta dati per le necessità del D.S. e/o dell'ufficio di segreteria. • Curare la modulistica delle prove di evacuazione e compilare le relative relazioni.</p>	8
Animatore digitale	<p>• Coordinamento e promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; •</p>	1



	<p>Coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali; • Promuovere e coordinare l'adesione a Google Apps for education da parte dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado interessati; • Coordinare attività di coding previste nella scuola dell'Infanzia attraverso giochi unplugged (senza computer o senza tablet) e potenziare le attività inerenti al coding e al pensiero computazionale nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.</p>	
Team digitale	<p>• Supporto nella progettazione e nella promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitale; • Supporto al coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali.</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno: • iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del</p>	4





	<p>gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. • interventi individualizzati volti al potenziamento linguistico dell'italiano L2; • attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte; • attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. 2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p><b>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p>1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno: • iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e</p>	<p>1</p>



	<p>della cura dei beni comuni. • interventi individualizzati volti al potenziamento linguistico dell'italiano L2; • attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte; • attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. 2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Spetta al DSGA: • vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa; • organizzare i servizi amministrativi in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa; • redigere e aggiornare la scheda finanziaria dei progetti; • predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; • elaborare il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; • predisporre la relazione sulle entrate</p>
---	--



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; • firmare gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; • provvedere alla liquidazione delle spese; • gestire il fondo per le minute spese; • predisporre il conto consuntivo; • tenere e curare l'inventario assumendosene la responsabilità quale consegnatario; • effettuare il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • curare l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • affidare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; • siglare i documenti contabili ed a fine esercizio attestare il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • ricevere dal docente che cessa dall'incarico di consegnatario il materiale affidatogli in custodia; • essere responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • curare e tenere i verbali dei revisori dei conti; • provvedere alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • poter essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 3000 Euro. • Redigere apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici; • essere responsabile dei trattamenti di dati svolti dall'unità organizzativa "segreteria" e dall'unità operativa "Collaboratori scolastici"; • Risponde agli obblighi e alle corrette modalità previste dalla "Segreteria digitale" in merito alla gestione e conservazione dei documenti informatici; • Risponde degli obblighi e delle modalità di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>pubblicazione di tutta l'attività amministrativa della scuola nel Link "Amministrazione Trasparente" anche in riferimento alle norme sulla privacy; • Risponde degli obblighi e delle modalità di pubblicazione di tutta l'attività amministrativa della scuola nel link "Albo on Line".</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'Ufficio protocollo applica in modo costante e continuativo le procedure previste dalla protocollazione digitale anche in merito alla conservazione dei documenti.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Descrizione delle attività assegnate Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto, carico e scarico beni inventariati e relativi registri in collaborazione con la D.S.G.A.; verbali di collaudo; procedure di smaltimento attrezzature; su disposizione della D.S.G.A. esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, richiesta di preventivi, richiesta C.I.G., D.U.R.C. ; supporto alla procedura M.E.P.A., agli adempimenti A.V.C.P., ed all'invio dei flussi finanziari; invio massivo dati per contabilizzazione e pagamento fatture su piattaforma P.C.C., in collaborazione con la D.S.G.A.; collaborazione con docenti referenti dei progetti per acquisto materiale didattico e/o attrezzature; In collaborazione con il D.S.G.A. e con L'Area personale predisposizione dei contratti relativi agli esperti esterni sia per la parte retributiva che per quella fiscale; In collaborazione con la D.S.G.A. predispone gli adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, F24EP, anagrafe delle prestazioni, certificazione unica) Gestione del POS per pagamenti vari dei genitori; collaborazione con referente dell'autovalutazione e miglioramento.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Descrizione delle attività assegnate: Iscrizione degli alunni (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); Applicazione di nuovi software gestionali applicativi;</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Predisposizione documenti di valutazione e registri obbligatori on-line; Supporto personale docente per scrutini on-line in collaborazione con la Vicaria; Gestione del registro elettronico e predisposizione delle relative password, supporto al personale docente e genitori; Gestione dell'adozione dei libri di testo; Gestione delle pratiche relative all' INVALSI e alla rete AU.MI.RE; Gestione e archiviazione digitale dei documenti informatici degli alunni; Elezioni organi collegiali di durata sia annuale che triennale; Rilascio certificati e nulla osta per pratiche di trasferimento alunni; Gestione delle pratiche relative agli infortuni degli alunni e di tutto il personale della scuola; Procedure per esami scuola secondaria I°; Invio documenti scolastici relativi ai fascicoli degli alunni; Gestione delle pratiche richieste dall'Ente locale o società partecipate (mensa e scuolabus); Gestione della documentazione relativa all'alternanza scuola lavoro; Gestione della documentazione relativa all'accreditamento della scuola come sede di tirocinio universitario; Controllo versamenti quote assicurazione infortuni e R.C. e versamenti volontari a sostegno delle attività previste nell'Offerta Formativa in collaborazione con il personale dell'area bilancio; Gestione candidati privatisti esami; Redazione elenchi per la formazione delle classi; Gestione visite guidate e viaggi di istruzione; Collaborazione con la figura strumentale per la documentazione alunni stranieri, alunni H, D.S.A. e B.E.S.; Pratiche di accesso agli atti amministrativi; Controllo autocertificazioni; Tenuta documentazione partecipazione concorsi alunni; 1° aggiornamento programmi AXIOS; Rapporti con il Comune per la manutenzione del patrimonio scolastico; Gestione del POS per pagamenti vari dei genitori.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Descrizione delle attività assegnate Adempimenti



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

amministrativi connessi con le assunzioni di servizio  
Predisposizione contratti personale neo immesso in ruolo docente e ATA e invio dei contratti da vistare alla Ragioneria; Operazioni preliminari e convocazioni supplenti fino al termine attività didattiche e/o annuali con istruttoria per stipula dei contratti di assunzione; Operazioni preliminari e convocazioni supplenti temporanei con istruttoria contratti nuova area SIDI "Gestione giuridica e retributiva in cooperazione applicativa", monitoraggio dei medesimi e successive autorizzazioni alle liquidazione delle rate Tenuta, controllo e sistemazioni fascicoli personali docenti e ATA Comunicazioni Obbligatorie Centro Impiego Registrazione e aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti lo stato e la carriera del personale Pratiche di ricostruzione carriera Predisposizione atti, registrazione per sostituzioni, compilazione decreti per assenze del personale In collaborazione con il D.S.G.A. e con L'Area Contabilità ed Acquisti predisposizione dei contratti relativi agli esperti esterni sia per la parte retributiva che per quella fiscale; Richieste visite fiscali rilevazione assenze per malattia - adempimenti amministrativi - Assenze.net Rilevazione mensile assenze (Sidi) Rilevazione Assenze.net - Perla.Pa Invio alla RTS del tabulato ferie maturate e non godute per il personale supplente al 30/06 Pratiche domande di Pensionamento Gestione e verifica orologio marcatempo con relativi controlli giornalieri delle timbrature e compilazione rendiconti mensili delle ore Aggiornamento graduatorie d'istituto triennali - identificazione a Polis. Gestione variazioni alle graduatorie di tipo cartaceo per decreti di autotutela delle scuole. Richiesta e rilascio convalide veridicità dati domande e aggiornamento graduatorie d'istituto Rilascio dichiarazioni e certificazioni Predisposizione atti relativi agli organici, con relativa



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>corrispondenza con l'Ufficio scolastico Provinciale e/o Regionale, rilevazione a sistema e compilazione schede in collaborazione con il Dirigente Scolastico Predisposizione graduatorie interne Protocollazione di atti propri dell'Ufficio Personale Sostituzione colleghi assenti all'interno dell'ufficio del personale</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI AMBITO AN0002

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

❖ AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIDATTICA DELLA STORIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



**❖ CTI/MPOSSIBILE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ CURRICULUM VERTICALE

Progettare il curriculum per competenze in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. Sviluppare con i docenti modelli esemplificativi che favoriscano la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà  
 Università di Macerata. Corso A - Progettare il curriculum e le situazioni di apprendimento  
 Corso B - Progettare il curriculum di Italiano  
 Corso C - Ricerca collaborativa per la costruzione del curriculum di italiano nella scuola di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Fornire ai docenti abilità e conoscenze per mettere in atto percorsi in classe capace di focalizzare i seguenti concetti: CODING inteso come utilizzo della programmazione visuale a blocchi sia in forme unplugged, sia attraverso l'uso di dispositivi digitali. ALGORITMO inteso



come procedimento che porta in modo sistematico alla soluzione di un problema attraverso l'esecuzione di un numero finito di passi elementari descritti da istruzioni PENSIERO COMPUTAZIONALE Inteso come processo mentale e forma di rappresentazione che consente di risolvere problemi in forma algoritmica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ UN AMBIENTE DIGITALE IN CLASSE

Fornire ai docenti conoscenze e abilità nell'uso dei tablet e dispositivi digitali in classe

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA

Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti dei vari livelli scolastici

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

Formazione continua sulla pratica psicomotoria educativa: osservazione diretta Incontro con esperti  
Condivisione di esperienze Ricerca azione coordinata dal gruppo di ricerca dell'IC Pinocchio di Montesicuro (Ancona).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

Fornire ai docenti conoscenze, abilità e competenze per promuovere: -la cultura della cooperazione tra i giovani -la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica -la sinergia educativa tra scuola e territorio

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AU.MI.RE.

Rafforzare la capacità della scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**❖ FORMAZIONE SULLA PASS WEB**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ REGOLAMENTO UE 2016/679**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola